



# SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)

## 3° SETTORE LLPP TECNICO MANUTENTIVO

3° Settore - Servizio LLPP Tecnico Manutentivo

Inserimento N. 567 del 10/11/2022

### Determinazione n. 522 del 11/11/2022

**OGGETTO: LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO "EX CINEMA". BANDO DI RIGENERAZIONE URBANA 2021, REGIONE EMILIA-ROMAGNA. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA.**

### IL RESPONSABILE

#### PREMESSO che

- il Comune di San Cesario sul Panaro (Mo) con deliberazione della Giunta Comunale n.103 del 29/11/2021, ha riconosciuto il rilevante interesse pubblico generale sotteso all'utilizzo dell'immobile EX CINEMA ubicato in Via Piave e promosso la proposta di riuso temporaneo per la partecipazione al Bando di Rigenerazione Urbana 2021 della Regione Emilia-Romagna di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1220 del 26 luglio 2021, approvando altresì il progetto di fattibilità tecnica ed economica (linea d'azione **Linea A**);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 29/11/2021, avente ad oggetto "*Avviso pubblico riservato agli enti del terzo settore per la co-programmazione di attività ed interventi innovativi da realizzare attraverso un percorso di co-progettazione per la gestione degli spazi recuperati dell'ex cinema di San Cesario sul Panaro – Approvazione indirizzi e criteri*" sono stati individuati i criteri per la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto agli enti del terzo settore;
- con Determinazione n. 679 del 29/11/2021 del Responsabile del Settore V "Servizi alla Persona", avente ad oggetto "*Approvazione schema di avviso pubblico riservato agli enti del Terzo Settore per la coprogrammazione di attività ed interventi innovativi da realizzare attraverso un percorso di co-progettazione per la rifunionalizzazione/gestione degli spazi recuperati dell'ex cinema di San Cesario sul Panaro*" è stato emesso un avviso pubblico per la presentazione di proposte da parte degli enti del terzo settore ai fini del recupero dell'ex cinema;
- con D.G.R. n. 422 del 21/03/2022 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la graduatoria

delle proposte di intervento ammesse a contributo;

- a seguito di scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato B - Elenco delle domande ammissibili Linea A e indicazione di quelle finanziate" della D.G.R. 422/2022 è presente anche il Comune di San Cesario sul Panaro, classificatosi con punteggio complessivo di 59,67 e contributo assegnato di € 100.000,00; (risorse RER);
- questa Amministrazione comunale, al fine di rendere l'intervento maggiormente fruibile e funzionale, ha deciso di aumentare l'importo dei lavori e di conseguenza il quadro economico complessivo del progetto, fino ad un importo di €.200.000,00 finanziando tale intervento per €.100.000,00 con il contributo concesso dalla Regione Emilia Romagna sopra citato e per €.100.000,00 con risorse derivanti da applicazione di avanzo di Amministrazione 2021;
- con Determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. Tecnico-Manutentivo n. 296 del 23/06/2022, è stato affidato a RS2 Architetti Studio Associato (nella persona dell'Arch. Rebecchi Franco), con sede legale in Via A. Carracci n. 15 a Carpi (41012 – Modena) C.F. e P.IVA 03381910367, l'incarico professionale per i servizi di natura intellettuale e tecnica relativi alla redazione del progetto definitivo-esecutivo, la direzione lavori, la contabilità, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di rigenerazione urbana e di rifunzionalizzazione dell'edificio denominato EX CINEMA, dietro corrispettivo di € 19.624,84 + contributo integrativo 4% e IVA 22%, quindi per un importo complessivo di € 24.900,00;
- con Determinazione n. 329 del 21/07/2022 del Responsabile del Settore V Servizi alla Persona è stato istituito formalmente il tavolo di co-progettazione con coloro che hanno presentato la manifestazione di interesse;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 31/08/2022 è stato approvato il progetto definitivo dei *“Lavori di rigenerazione urbana e di rifunzionalizzazione dell'edificio comunale denominato EX CINEMA”*, redatto da RS2 Architetti Studio Associato in data 29/08/2022, assunto al prot. generale dell'Ente con il n. 11849 del 30/08/2022, ai sensi del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016, dell'importo complessivo di **€.200.000,00** di cui €.131.818,18 per lavori, €.1.000,00 per oneri per la sicurezza, €.793,69 quale incentivo per funzioni tecniche, €.24.900,00 per spese tecniche IVA e contributo integrativo compresi, €.13.281,82 per IVA 10% sulle opere e sulla sicurezza, €.28.206,31 per allacciamenti, imprevisti, interventi in economia ed acquisto arredi, costituito dagli elaborati che agli atti del Settore III del Comune di San Cesario sul Panaro si conservano.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 13/10/2022 è stato approvato il Contratto di Rigenerazione Urbana (CRU) e relativi allegati, relativo al progetto RIGENERAZIONE URBANA E RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA DELL'EX CINEMA DI S.CESARIO SUL PANARO redatto nella sua veste definitiva secondo le modalità e la forma dell'Accordo di Programma ex art. 59 della L.R. 24/2017, da sottoscrivere tra Comune di San Cesario sul Panaro e la Regione Emilia Romagna (rispettivamente dal Sindaco del Comune di San Cesario sul Panaro e dal Presidente della

Regione Emilia Romagna);

- con Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 10/11/2022 è stato approvato il progetto ESECUTIVO dei “*Lavori di rigenerazione urbana e di rifunzionalizzazione dell’edificio comunale denominato EX CINEMA*”, redatto da RS2 Architetti Studio Associato ed assunto al protocollo generale dell’Ente n. 15057 in data 10/11/2022, ai sensi del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016, dell’importo complessivo di **€.200.000,00** di cui €.126.112,45 per lavori, €.5.705,73 per oneri per la sicurezza, €.790,91 quale incentivo per funzioni tecniche, €.24.900,00 per spese tecniche IVA e contributo integrativo compresi, €.13.181,82 per IVA 10% sulle opere e sulla sicurezza, €.29.309,09 per allacciamenti, imprevisti, interventi in economia ed acquisto arredi, costituito dagli elaborati che agli atti del Settore III si conservano;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 10/11/2022 è stata approvata la Convenzione per l’uso temporaneo dell’immobile sito in San Cesario sul Panaro, Via Piave, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 23 quater del D.P.R. 380/2021, all’art. 16 della L.R. n. 24/2017 e all’art. n. 11 della Legge n. 241/1990;

**CONSIDERATO** che la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana e relativi allegati (Accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017) presentata dal Comune di San Cesario sul Panaro, inerente al progetto “Rigenerazione Urbana e rivitalizzazione economica dell’ex cinema di San Cesario sul Panaro”, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 85/2022, è in fase di approvazione da parte della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

**DATO ATTO** che, in sintesi, gli interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica che si andranno ad effettuare riguardano il solo piano terra e comporteranno una prima riqualificazione e messa a norma degli impianti tecnologici esistenti, il rifacimento degli infissi, il rifacimento della pavimentazione, la sistemazione dei servizi igienici, il ripristino delle pareti interne, la messa in sicurezza delle strutture portanti, la creazione di uscite di sicurezza e la tinteggiatura interna ed esterna.

**RILEVATA** pertanto la necessità di adottare tutti gli atti necessari per addivenire alla realizzazione degli interventi sopra esposti presso l’edificio comunale EX CINEMA posto in Via Piave e procedere all’appalto dei lavori di cui all’oggetto;

**DATO ATTO** che l’art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante*

*procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;*

**PRESO ATTO** che in base all'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – denominato Decreto Semplificazioni - l'articolo n. 36 sopra richiamato è oggetto di deroga fino alla data del 31/12/2021, con le seguenti modificazioni:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

**DATO ATTO**, altresì, che per effetto del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021, le disposizioni di cui sopra sono state prorogate fino a tutto il 30/06/2023, inoltre la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture è stata innalzata fino ad €.139.000,00;

**CONSIDERATO CHE**, stante l'importo dei lavori inferiore ad euro 150.000,00, la scelta dell'affidamento diretto prefigura una serie di elementi di facilitazione sostanziale modulati in un percorso che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di:

- a) sviluppare la procedura selettiva con una metodologia estremamente semplificata e rapida, comunque più vantaggiosa rispetto ai termini di effettuazione di una procedura aperta o ristretta di analogo valore;
- b) restringere il numero dei soggetti potenzialmente coinvolti nella stessa procedura selettiva;

**CONSIDERATO**, altresì, che il ricorso a tale procedura consente inoltre all'Amministrazione di ridurre i tempi di espletamento della gara;

**VISTI**, altresì, i pareri n. 753 e n. 764 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto attiene la "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore di cui al D.L. 76/2020 sopra citato;

**VISTO** l'art. 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che al comma 1 recita: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”*;

**CONSIDERATO**, ai sensi dell’art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) comma 2) del D.Lgs. 50/2016, che *“a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”*;

**DATO ATTO** che tali comunicazioni devono essere realizzate in conformità a quanto disposto dall’art. 52 del Codice Appalti e dal Codice dell’Amministrazione Digitale e che pertanto dal 18 ottobre del 2018, tutte le nuove gare indette dovranno avere una comunicazione *“integralmente elettronica”*, a partire dalla fase della presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte;

**CONSTATATO** che il Comune di San Cesario sul Panaro non è dotato di un proprio sistema di approvvigionamento elettronico (e-procurement) per lo svolgimento della gara;

**VISTO** l’art. 52, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 che recita: *“In tutte le comunicazioni, gli scambi e l’archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l’integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Essi esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.”*;

**DATO ATTO** che il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze tramite CONSIP ed avviato a seguito della Finanziaria 2000 – Legge 23 dicembre 1999, n. 488 – disciplinando in primo luogo il sistema delle Convenzioni e progressivamente ampliando e modificando il suo ambito di applicazione, affianca le Amministrazioni nella gestione dei processi di acquisto, attraverso soluzioni innovative di e-procurement;

**VISTI:**

- l’art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l’art.1, comma 4, del Decreto Legge 168 del 12/07/2004, convertito nella Legge 30/07/2004, n. 191, in forza dei quali le amministrazioni pubbliche, qualora procedano all’approvvigionamento in forma autonoma, sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni CONSIP di beni e/o servizi comparabili con quelli da acquisire;
- la Legge n. 296/2006, commi 456 e 457, che ha istituito un sistema a rete tra centrali regionali d’acquisto e Consip S.p.A. per l’acquisto di beni e servizi, stabilendo che tali centrali d’acquisto (Intercent-ER per la regione Emilia-Romagna) stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all’art. 26 della Legge 488/1999

- l'art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” prevede che *“Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all' art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.”*;
- l'art. 7 della L. 94/2012, in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che rafforza il regime già previsto dall'art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e conferma la validità dei precedenti obblighi di approvvigionamento mediante «gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip» tra i quali, in particolare, è da annoverare l'obbligo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;
- l'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), comma 582, il quale riporta che *“all'art. 4, comma 3-ter, del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, al secondo periodo, dopo la parola “manutenzione” sono aggiunte le seguenti: “e lavori pubblici” e che quindi gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione e lavori pubblici;*

**VISTA**, altresì, la L.R. 24/05/2004, con la quale è stata costituita Intercent-ER Regionale (ora SATER) per l'acquisto di beni e servizi avente il compito, attraverso l'aggregazione della domanda, di avviare un progetto per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure d'acquisto di beni e servizi in favore delle pubbliche amministrazioni e degli enti del territorio regionale;

**PRECISATO** che l'art. 21 della L.R. sopra citata dispone la facoltà per gli Enti Locali di aderire alle convenzioni del Sistema Regionale per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna SATER;

**RICHIAMATO** altresì l'articolo 58 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 “Nuovo Codice Appalti”, procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

**CONSIDERATO** che la tipologia di lavori di cui alla presente determinazione, appartenenti alla categoria di opere generali individuate nell'allegato A) al D.P.R. n. 207/2010 come “OG1 – Edifici civili ed industriali” e relative opere complementari è presente sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**DATO ATTO** che per quanto attiene ai lavori di cui all'oggetto si farà pertanto ricorso al mercato elettronico CONSIP - MEPA tramite la procedura della "Trattativa Diretta" ad un operatore economico, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, mediante apposita richiesta di offerta nell'area merceologica "LAVORI di manutenzione e opere pubbliche", bando/categoria "*Edifici civili e industriali – OGI*" (lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su strutture destinate a qualsiasi attività umana, complete di impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici, finiture di qualsiasi tipo e delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie), attiva dal 30/06/2016;

**CHE** la richiesta di offerta viene effettuata ricorrendo ad un operatore esperto nel settore;

**RICHIAMATO** altresì l'elenco delle ditte iscritte nella White List ex art. 5 bis del D.L. 74/2012, convertito nella Legge 122/2012 e integrato dalle disposizioni del D.L. 174/2012 inviato dalla Prefettura di Modena, contenente l'elenco di fornitori di beni e prestatori di servizi, non soggetti a rischio di inquinamento mafioso;

**RITENUTO** ora, secondo le disposizioni di cui all'art. 192 del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267, nonché dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016 di definire, con la presente determinazione a contrattare, le procedure di scelta del contraente, con la finalità di realizzare nel più breve tempo possibile i lavori in argomento;

#### **RITENUTO PERTANTO:**

di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:

- metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021;
- criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

e di provvedere all'approvazione e conseguente invio di apposita lettera di invito, come da schema allegato alla presente determinazione alla lettera A), quale parte integrante formale e sostanziale che definisce le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara;

#### **DATO ATTO:**

che il costo complessivo dei lavori di cui all'oggetto ammonta ad **€.200.000,00** di cui €.126.112,45 per lavori, €.5.705,73 per oneri per la sicurezza, €.790,91 quale incentivo per funzioni tecniche, €.24.900,00 per spese tecniche IVA e contributo integrativo compresi, €.13.181,82 per IVA 10% sulle opere e sulla sicurezza, €.29.309,09 per allacciamenti, imprevisti, interventi in economia ed acquisto arredi, come da Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 10/11/2022 di approvazione del progetto esecutivo;

che l'intervento sarà finanziato nel seguente modo:

- per € 100.000,00 con le risorse versate al Comune di San Cesario sul Panaro, derivanti dai contributi assegnati dalla Regione Emilia-Romagna in attuazione dei principi della L.R. N. 24/2017 ed ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1220 del 26/07/2021 e della Determinazione del Responsabile del Servizio Qualità Urbana e

Politiche Abitative della Regione Emilia-Romagna n. 5239 del 21/03/2022, da accertarsi con il presente atto;

- per € 100.000,00 con fondi propri di bilancio, derivanti da applicazione di avanzo di Amministrazione 2021, di cui € 24.900,00 risultano già impegnati dal Settore III per effetto della determinazione n. 296/2022 (spese tecniche per incarico di progettazione);

**RICHIAMATO** il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di provvedere all'accertamento delle seguenti entrate:

- **€ 100.000,00 dalla Regione Emilia Romagna, con sede in Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna – C.F. 80062590379;**

**RITENUTO** ora, secondo le disposizioni di cui all'art. 192 del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267, nonché dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016 di definire, con la presente determinazione a contrattare, le procedure di scelta del contraente, con la finalità di realizzare nel più breve tempo possibile i lavori in argomento;

**PRESO ATTO** che ai sensi della Deliberazione n.1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, il Comune di San Cesario sul Panaro, in quanto stazione appaltante per i lavori di cui all'oggetto, deve obbligatoriamente provvedere al versamento del contributo di € **30,00**, in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**RAVVISATA** l'opportunità di provvedere contestualmente all'impegno di spesa di complessivi € **30,00** in favore dell'**AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584**, per il successivo pagamento dei contributi tramite bollettino MAV in corso di preparazione;

**VISTO** il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

**DATO ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

**ACCERTATA** la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dell'ex capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 110 del 23/12/2021 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 23/12/2021 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024;



**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** il D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016;

**VISTO** l'art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

**VISTO** il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art.107, comma 3;

**VISTO** l'art. 38 dello Statuto Comunale;

**DATO ATTO** che il sottoscritto Geom. Abate Eugenio, responsabile del procedimento, non si trova in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, Legge n. 241/1990 e dei codici di comportamento nazionale e comunale;

**VISTA** la disposizione prot. n. 9745 del 12/07/2022, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107, comma 2 e 3 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, per il periodo che va dal 12/07/2022 fino alla scadenza del proprio mandato amministrativo, con prosecuzione fino a nuova nomina da parte del Sindaco neo eletto e comunque per un periodo non superiore a 45 giorni dalla scadenza.

## **DETERMINA**

- 1) Di indire, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure di gara per l'affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale relativo ai **“Lavori di rigenerazione urbana e di rifunzionalizzazione dell'edificio comunale denominato EX CINEMA”**, di cui al progetto redatto da RS2 Architetti Studio Associato ed assunto al protocollo generale dell'Ente n. 15057 in data 10/11/2022, ai sensi del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016, dell'importo complessivo di **€.200.000,00** di cui €.126.112,45 per lavori, €.5.705,73 per oneri per la sicurezza, €.790,91 quale incentivo per funzioni tecniche, €.24.900,00 per spese tecniche IVA e contributo integrativo compresi, €.13.181,82 per IVA 10% sulle opere e sulla sicurezza, €.29.309,09 per allacciamenti, imprevisti, interventi in economia ed acquisto arredi.
- 2) Di dare atto di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:
  - metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021;
  - criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
- 3) Di dare atto che le procedure di gara di cui al punto precedente verranno espletate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 58 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, facendo ricorso al mercato elettronico MEPA mediante la procedura della “Trattativa Diretta” nell'area merceologica “LAVORI di manutenzione e opere pubbliche”, bando/categoria **“Edifici civili e industriali – OGI”** (lavori di

manutenzione ordinaria e straordinaria su strutture destinate a qualsiasi attività umana, complete di impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici, finiture di qualsiasi tipo e delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie);

- 4) Di approvare la bozza di lettera di invito allegata al presente atto sotto la lettera A;
- 5) Di dare atto che il codice CUP assegnato alla gara è il seguente: **J44E21003120006**;
- 6) Di dare atto che il codice CIG assegnato alla gara è il seguente: **94582456AF**;
- 7) Di stabilire, ai sensi degli articoli n. 61, c. 6, lett. B e n. 62, c. 5 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 15 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte;
- 8) Di dare atto che la somma di € 200.000,00 per il finanziamento della spesa necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure per l'acquisizione dei lavori di cui all'oggetto, risulta disponibile sullo stato di previsione della spesa del Bilancio Finanziario 2022 – 2024, esercizio 2022, ove è prevista la dovuta capienza, come segue:

ANNO 2022		IMPORTO € 200.000,00			
Missione	Programma	Titolo	Macroagg r.	capitolo	Conto finanziario
01	05	2	02	08010000	U.2.02.01.09.002
Manutenzione straordinaria degli immobili comunali.					

- 9) Di dare atto che l'intervento sarà finanziato nel seguente modo;
  - per € 100.000,00 con le risorse versate al Comune di San Cesario sul Panaro, derivanti dai contributi assegnati dalla Regione Emilia-Romagna in attuazione dei principi della L.R. N. 24/2017 ed ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1220 del 26/07/2021 e della Determinazione del Responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione Emilia-Romagna n. 5239 del 21/03/2022, da accertarsi con il presente atto;
  - per € 100.000,00 con fondi propri di bilancio, derivanti da applicazione di avanzo di Amministrazione 2021, di cui € 24.900,00 risultano già impegnati dal Settore III per effetto della determinazione n. 296/2022 (spese tecniche per incarico di progettazione);
- 10) Di accertare sul Bilancio Finanziario 2022/2024, esercizio 2022, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, le somme di seguito indicate corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza):

**Regione Emilia Romagna, con sede in Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna – C.F. 80062590379**

ANNO 2022		IMPORTO € 100.000,00		
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Conto finanziario
4	0200	01	02970000	E.4.02.01.02.001
Contributi regionali in conto capitale				

- 10) Di dare atto che i Comuni beneficiari dei contributi sono tenuti ad affidare i lavori entro la data del 30/06/2023, che il termine dei lavori per la LINEA A è fissato al 31/12/2023 e che gli stessi dovranno essere rendicontati tramite la Banca Dati Appalti Pubblici – BDAP, il tutto telematicamente;
- 11) Di stabilire che il contratto di appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune;
- 12) Di provvedere, per i motivi di cui in premessa, al pagamento del contributo di € 30,00 in favore dell'**AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584**, relativo alla gara d'appalto dei lavori di cui alla presente Determinazione, tramite bollettino MAV
- 13) Di impegnare sul Bilancio Finanziario 2022/2024, esercizio 2022, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

ANNO 2022		IMPORTO € 30,00			
Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	capitolo	Conto finanziario
01	05	1	03	00748000	U.1.03.02.16.004
Spese per gare e contratti - gestione beni demaniali e patrimoniali					
<b>Codice CIG: esente</b>					

- 14) Di dare atto che il predetto impegno costituisce vincolo definitivo, salvo riduzioni conseguenti alla procedura di liquidazione;
- 15) Di liquidare le competenze dovute con apposito atto di liquidazione, emesso a seguito di acquisizione del relativo Bollettino MAV (su c/c n. 12915534 intestato alla Banca Monte dei Paschi di Siena) con relativa scadenza e riferito alla gara sopra citata di cui al punto n. 1);
- 16) Di individuare quale responsabile del procedimento il Geom. Eugenio Abate.
- 17) Di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 1 comma 32 legge 190/2012;

18) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Responsabile del Settore II “Finanziario” ed all’ufficio di Segreteria Generale per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro (MO), 11/11/2022

IL RESPONSABILE  
Eugenio Abate

**Determinazione n. 522 del 11/11/2022**

---

*(Atto del Sindaco di conferimento ai Dirigenti/Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. Prot n. 9745 del 12/07/2022 e decreto di sostituzione prot. n. 6447 del 12/05/2022)*

**Originale firmato digitalmente**